

COMUNE DI
DIMARO FOLGARIDA

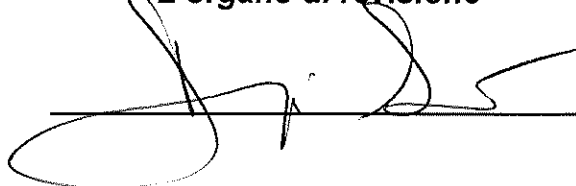
Provincia di Trento

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

**Anno
2025**

L'organo di revisione



Dati del Revisore dei conti:

Nome: ALESSANDRO Cognome: DEMAGRI

Indirizzo Via Tiberio Claudio, 18 – 38023 CLES (TN)

Telefono 0463 423319 Fax 0463 424639

Posta elettronica: a.demagri@bdscommercialisti.it

Comune di Dimaro Folgarida

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 02.04.2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Dimaro Folgarida che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cles, li 02.04.2026

L'Organo di revisione



1. Introduzione

Il sottoscritto **Alessandro dott. Demagri**, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 39 del 24 ottobre 2025;

◆ ricevuta in data 01.04.2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 55 del 31.03.2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Situazione patrimoniale semplificata di cui al D.M. 12.10.2021 pubblicato sulla G.I. n. 262 del 3.11.2021;

e corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti e la dichiarazione in merito allo stock del debito scaduto al 31.12.2025;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- i prospetti dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08): Non ricorre la fattispecie;
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2025 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- l'attestazione dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità aggiornato con delibera dell'organo consiliare n. 9 del 31.01.2018;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n. 43
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	n. 10
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 6
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 24
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 2106 abitanti.

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31.12.2025 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 29 in data 30 luglio 2025;
- che l'ente NON ha adottato provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione non facevano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'ente ha rispettato la normativa in materia di tempestività dei pagamenti;
- che l'ente ha debiti commerciali scaduti e non pagati alla data del 31.12.2025 pari ad €0,00;
- che l'ente non ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che l'ente non ha in essere operazioni di project financing;
- che l'ente ha predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'Ente non ha segnalato Debiti fuori bilancio dopo la chiusura dell'esercizio.
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della Giunta comunale n. 23 del 18 febbraio 2026 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;
- l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- che l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione e rendiconti;
- che l'Ente HA provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2025 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano*

anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";

- che nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'Ente non si trova in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del T.U.E.L. (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis dell'art. 187 dello stesso Testo Unico;
- che l'Ente, nel corso del 2025, NON ha applicato avanzo vincolato e accantonato presunto;
- che nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- che l'Ente NON partecipa ad Unione di Comuni;
- che partecipa ai seguenti Consorzi di Comuni: Consorzio dei Comuni Trentini;
- che l'Ente partecipa ad alcune Convenzioni fra Enti locali per i servizi scolastici;
- che l'Ente NON è istituito a seguito di processo di unione;
- che l'Ente è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione nell'anno 2016;
- che l'Ente NON è compreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del D.L. n. 189/2016 (sisma);
- che l'Ente NON ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal D.Lgs. n. 50/2016;
- che l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicare sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei Conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti dagli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 33/2013;
- che l'Ente NON ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui al art. 1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in Legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- che dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente NON è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del T.U.E.L.;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;
- che il responsabile del procedimento ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili è il Responsabile del servizio finanziario;
- che il Responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2025, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- che nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3 dell'art. 180 e dal comma 2 dell'art. 185 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare,
- che l'Ente NON è in disavanzo e NON è in dissesto.

2. Conto del bilancio

		GESTIONE		
		Residui	Competenza	TOTALE
Fondo cassa al 1° Gennaio				5.788.231,88
RISCOSSIONI	(+)	1.884.387,80	7.071.205,25	8.955.593,05
PAGAMENTI	(-)	2.083.229,90	7.017.725,21	9.100.955,11
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.642.869,82
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.642.869,82
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.599.697,44	2.591.770,93	4.191.468,37
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	161.547,94	2.061.723,17	2.223.271,11
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			90.576,45
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			3.410.013,75
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE (1)	(-)			0,00
RESULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			4.110.476,88

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un **avanzo** di euro 4.110.476,88.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 4.481.243,81	€ 4.272.920,35	€ 4.110.476,88
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 322.492,80	€ 280.485,72	€ 341.371,69
Parte vincolata (C)	€ -	€ 16.809,55	€ 549.439,86
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 431.959,15	€ 434.760,84	€ 218.165,83
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 3.726.791,86	€ 3.540.864,24	€ 3.001.499,50

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;

- libero;
a seconda della fonte di finanziamento.

Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	90.385,39
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	17.947,80
Altri accantonamenti	233.038,50
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	0,00
Totale parte accantonata (B)	341.371,69
Parte vincolata	
Vincoli derivanti dalla legge	399.354,69
Vincoli derivanti da Trasferimenti	150.085,17
Vincoli derivanti da finanziamenti	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	549.439,86
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	218.165,83
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	3.001.499,50
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio successivo (S)	

Per quanto riguarda la parte "Vincolata" del Risultato di amministrazione, sono compresi:

nella parte "Vincoli derivanti da legge",

- **"Proventi da autorizzazioni L.P. 7/2006 art. 15":** Tra i fondi vincolati del risultato di amministrazione rientrano i proventi derivanti dalle autorizzazioni alla coltivazione di cave ai sensi dell'art. 15 della L.P. 7/2006. La normativa prevede che l'attività estrattiva sia soggetta al versamento di un contributo annuale, finalizzato a compensare i maggiori oneri sostenuti dalla comunità locale in conseguenza dell'esercizio dell'attività di cava.

Il contributo, commisurato al volume complessivo degli scavi effettuati nell'anno, è dovuto dal titolare dell'autorizzazione o della concessione ed è destinato al finanziamento di interventi volti al miglioramento dell'ambiente e delle infrastrutture rese necessarie dalla presenza delle cave. La legge consente inoltre l'utilizzo di tali risorse per la realizzazione di opere di arredo urbano.

Nel corso del 2025 l'Ente ha riscosso proventi per complessivi € 20.810,50, che, in conformità alla normativa vigente, sono stati vincolati nel risultato di amministrazione e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità sopra indicate.

- **“Proventi da rilascio permessi di costruire”**: La Legge di Bilancio 2017, all'articolo 1 comma 460, ha introdotto specifico vincolo di destinazione ai proventi dei titoli abitativi e delle sanzioni previste dal combinato disposto della Legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 e della Legge provinciale 4 marzo 2008, n. 1 ed in particolare tali tipologie di entrata sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano. La maggior entrata di complessivi € 378.544,19 registrata nel 2025 relativamente ai proventi derivanti dal rilascio di permessi di costruire è stata vincolata all'interno del risultato di amministrazione a finanziamento delle future spese soprariportate. La quota di tale entrata utilizzata per il finanziamento di impegni imputati all'esercizio 2025 o di FPV per il medesimo esercizio è stata prevista a finanziamento dei seguenti capitoli: 3460 «Sistemazione cimiteri»; 3495 «Impermeabilizzazione vasca Monti Alti»; 3713 «Infrastrutture stradali (sistemazione manto stradale)»; 3702 «Manutenzione straordinaria strade comunali».

Totale Risorse vincolate derivanti da legge nel risultato di amministrazione al 31.12.2025:
€ 399.354,69.

nella parte “Vincoli derivanti da trasferimenti”, sono comprese le risorse assegnate all'ente con destinazione specifica. Questo significa che le risorse devono essere utilizzate esclusivamente per gli scopi per i quali il trasferimento è stato assegnato:

- **“Contributo P.A.T. – Fondo perequativo (art. 6 L.P. 36/93 e s.m.) per l'attività istituzionale 2025 (art. 2 L.P. 7/77)**. Si tratta dell'assegnazione ai Comuni e alle Comunità delle risorse destinate alla revisione dell'ordinamento professionale, al fondo Laborfonds, alle progressioni economiche, al trattenimento in servizio del personale e all'aumento della retribuzione di posizione dei segretari comunali. Il contributo, concesso con delibera della Giunta provinciale n. 2079 del 19.12.2025, ammonta a € 44.431,37 da destinare al nuovo ordinamento professionale (accordo sottoscritto in via definitiva in data 12 gennaio 2026), risorse che verranno erogate nel corso del 2026.
- **“Per trasferimento a valere sui Fondi PNRR – Digitalizzazione”**: Nel corso del 2025 si sono conclusi vari progetti afferenti alla Missione 1, Componente 1 (M1-C1) del PNRR, finanziati con somme lump sum dal Dipartimento per la trasformazione digitale. Tali somme, erogate integralmente a seguito del positivo asseveramento delle attività e della rendicontazione delle spese sostenute dal soggetto attuatore, sono state assegnate per l'intero ammontare previsto, indipendentemente dall'effettivo utilizzo per la realizzazione dei progetti.

Per il reimpiego delle economie residue, il Dipartimento per la transizione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha emanato la direttiva del 23 gennaio 2025, che raccomanda di massimizzare gli impatti dei finanziamenti destinandoli a capitoli di

bilancio per la digitalizzazione dell'ente. Il Comune di Dimaro Folgarida intende pertanto utilizzare tali risorse, pari complessivamente a € **105.653,80** per l'attuazione di nuovi progetti di digitalizzazione, tra cui la digitalizzazione delle pratiche edilizie e ulteriori interventi volti a potenziare l'efficienza amministrativa dell'Ente.

Totale Risorse vincolate derivanti da trasferimenti nel risultato di amministrazione al 31.12.2025: € **150.085,17**.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Parte accantonata			Parte vincolata				Totale parte destinata agli investimenti	Totali		
	Totale parte disponibile	FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti			Mutuo	Ente
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00										0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00										0,00
Finanziamento spese di investimento	3.261.595,96										3.261.595,96
Finanziamento di spese correnti non permanenti	110.000,00										110.000,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00										0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00										0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	24.532,58	0,00						0,00
Utilizzo parte vincolata					0,00	14.709,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti											0,00
Totale delle parti utilizzate	3.371.595,96	0,00	0,00	24.532,58	24.532,58	0,00	0,00	0,00	0,00	14.709,18	434.760,84
Totale delle parti non utilizzate	169.268,28	118.757,54	50.966,61	86.228,99	255.953,14	0,00	0,00	0,00	0,00	2.100,37	3.845.598,56
Totali	3.540.864,24	118.757,54	50.966,61	110.761,57	280.485,72	0,00	0,00	0,00	0,00	16.809,55	4.272.920,35
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:											

L'avanzo al 31.12.2024, come sopra determinato, è stato applicato a bilancio 2025, per complessivi Euro 3.845.598,56.

In dettaglio, l'avanzo è stato destinato per € 149.241,76 in parte corrente e per € 3.696.356,80 a finanziamento di spese in conto capitale, con le seguenti specifiche allocazioni in parte corrente:

- € 14.709,18 di avanzo di amministrazione parte vincolata, destinati al finanziamento del riconoscimento degli arretrati stipendiali del personale, derivanti dagli incrementi retributivi previsti dai contratti collettivi provinciali di lavoro per il quadriennio 2022-2024 (inclusi i relativi oneri riflessi previdenziali e fiscali). Tali risorse sono state assegnate ai Comuni e alle Comunità con deliberazione della Giunta provinciale n. 2200 del 23.12.2024, a valere sugli incrementi a decorrere dal 1° gennaio 2024 erogati nel corso del 2025;
- € 24.532,58 di avanzo di amministrazione accantonato, allocato specificamente per € 14.532,58 al trattamento di fine mandato (TFM) del Sindaco, in conseguenza della conclusione della legislatura, e per € 10.000,00 al trattamento di fine rapporto (TFR) dei dipendenti comunali;
- € 110.000,00 di avanzo di amministrazione libero applicato in parte corrente ai sensi dell'art. 187, comma 5, del TUEL, destinato a finanziamento di spese non ricorrenti. In particolare, € 20.000,00 sono stati previsti per la revisione straordinaria dell'inventario comunale, mentre € 90.000,00 sono stati allocati per l'avvio del processo di digitalizzazione delle pratiche edilizie, progetto strategico che mira a migliorare l'efficienza amministrativa, ridurre i tempi di istruttoria e favorire la trasparenza nei procedimenti urbanistici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 583.527,80
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 2.448.236,49
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 3.500.590,20
SALDO FPV	-€ 1.052.353,71
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 507.923,97
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 814.306,41
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 306.382,44
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 583.527,80
SALDO FPV	-€ 1.052.353,71
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 306.382,44
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 3.845.598,56
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 427.321,79
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 4.110.476,88

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		1.058.307,72
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	2.610,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	100.683,62
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		955.014,10
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	47.191,45
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.002.205,55
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		2.318.464,93
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	448.910,17
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.869.554,76

- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	130.000,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.739.554,76
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		-
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		-
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		3.376.772,65
Risorse accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio N		2.610,00
Risorse vincolate nel bilancio		549.593,79
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		2.824.568,86
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		82.808,55
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		2.741.760,31

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024).

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 3.376.772,65
- W2 (equilibrio di bilancio): € 2.824.568,86
- W3 (equilibrio complessivo): € 2.741.760,31

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 62.852,31	€ 90.576,45
FPV di parte capitale	€ 2.385.384,18	€ 3.410.013,75
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 66.203,03	€ 62.852,31	€ 90.576,45
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 60.954,90	€ 62.797,39	€ 85.391,70
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 5.248,13	€ 54,92	€ 5.184,75

- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
--	-----	-----	-----

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	90.576,45
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro(**)	
Totale FPV 2025 spesa corrente	90.576,45

L' FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024 e dell'articolo 1 del comma 660 della legge n. 199/2025.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 2.884.837,14	€ 2.385.384,18	€ 3.410.013,75
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 316.879,48	€ 26.225,35	€ 44.617,62
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 2.510.457,27	€ 422.922,84	€ 486.261,88
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ 57.500,39	€ 1.936.235,99	€ 2.879.134,25

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 23 del 18.02.2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 1 del 16/02/2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 23 del 18.02.2026 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 3.992.009,21	€ 1.884.387,80	€ 1.599.697,44	-€ 507.923,97
Residui passivi	€ 3.059.084,25	€ 2.083.229,90	€ 161.547,94	-€ 814.306,41

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 74.233,29	€ 181.435,45
Gestione corrente vincolata	€ 2.100,37	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 431.590,31	€ 632.870,96
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 507.923,97	€ 814.306,41

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Il riaccertamento dei residui attivi e passivi è stato fatto coinvolgendo i responsabili dei diversi servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella

segunte:

Analisi residui attivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I					€ 249,51	€ 249,51
Titolo II		€ 26.056,00		€ 282.394,26	€ 1.015.222,99	€ 1.323.673,25
Titolo III	€ 3.765,19			€ 15.561,71	€ 829.679,37	€ 849.006,27
Titolo IV	€ 415.680,48		€ 293.786,18	€ 560.984,62	€ 746.391,69	€ 2.016.842,97
Titolo V						€ -
Titolo VI						€ -
Titolo VII						€ -
Titolo IX	€ 1.469,00				€ 227,37	€ 1.696,37
Totali	€ 420.914,67	€ 26.056,00	€ 293.786,18	€ 858.940,59	€ 2.591.770,93	€ 4.191.468,37

Analisi residui passivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ 3.385,20		€ 327,20	€ 44.596,71	€ 1.594.566,68	€ 1.642.875,79
Titolo II	€ 76.462,88	€ 3.489,20	€ 434,64		€ 388.374,04	€ 468.760,76
Titolo III						€ -
Titolo IV						€ -
Titolo V						€ -
Titolo VII	€ 11.420,00	€ 5.778,06	€ 11.425,26	€ 4.228,79	€ 78.782,45	€ 111.634,56
Totali	€ 91.268,08	€ 9.267,26	€ 12.187,10	€ 48.825,50	€ 2.061.723,17	€ 2.223.271,11

RESIDUI ATTIVI 2021 E PRECEDENTI:

Titolo 3° Il residuo attivo è costituito dal canone di concessione relativo all'utilizzo da parte di terzi del bar Biologo. Si tratta di un credito certo, liquido ed esigibile, per il quale l'Ente ha attivato tempestivamente le procedure di riscossione coattiva mediante iscrizione a ruolo e affidamento agli agenti della riscossione competenti (Trentino Riscossioni S.p.A.). Da tali soggetti non sono pervenute comunicazioni di inesigibilità, confermando la permanenza del titolo giuridico alla riscossione.

Titolo 4° Il residuo attivo, pari complessivamente a € 415.680,48, è riferito a contributi concessi dalla Provincia autonoma di Trento, già rendicontati, ma non ancora riscossi in quanto l'Ente non presenta un fabbisogno di cassa tale da consentirne la liquidazione secondo la disciplina provinciale vigente., in particolare:

- € 96.126,91 costituiscono il saldo del contributo per i lavori di "Modifica del profilo dell'alveo del torrente Meledrio..." (CUP D75J20000050003), approvati con provvedimento n. 7344 del 07/12/2021. La Provincia ha confermato il contributo con nota protocollata n. 10409 del 29/10/2025.
- € 319.553,57 rappresentano il saldo del 10% dei contributi concessi per la realizzazione della scuola elementare (provvedimento n. 157 del 05/05/2011).

La riscossione non è ancora avvenuta perché i trasferimenti provinciali in conto investimenti vengono liquidati solo quando l'importo richiesto, sommato agli eventuali investimenti finanziari dichiarati dall'Ente, supera la giacenza di cassa del conto di tesoreria.

La disciplina è definita dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1327 del 5 agosto 2016, come modificata dalla deliberazione n. 412 del 28 marzo 2024 (allegato 1, punti c.1 e c.3).

Poiché l'Ente dispone attualmente di adeguata liquidità da autofinanziamento, non si è ancora verificata la condizione necessaria per l'erogazione di cassa dei contributi provinciali.

Titolo 9° Il residuo riguarda il deposito cauzionale versato dal Comune per la derivazione d'acqua dal torrente Meledrio e per la derivazione idroelettrica C/16243. L'importo rimane vincolato fino alla conclusione del ciclo di vita delle relative concessioni, in conformità alla normativa vigente in materia di demanio idrico e concessioni di derivazione (R.D. 1775/1933 e successive modificazioni). Lo svincolo potrà avvenire solo al termine delle autorizzazioni, previa verifica degli adempimenti prescritti.

RESIDUI PASSIVI 2021 E PRECEDENTI:

Titolo 1°: Si tratta di spese relative a prestazioni tecniche già rese, la cui fatturazione risulta sospesa in quanto i relativi progetti non sono stati ancora approvati. È inoltre presente un importo di € 27,00 riferito a rimborsi TOSAP per i quali non sono disponibili i dati necessari all'effettuazione del pagamento.

Titolo 2°: Comprendono principalmente indennità di asservimento per terreni interessati da servitù coattive derivanti da opere pubbliche (transito di tubazioni ai sensi dell'art. 44 del D.P.R. 327/2001), nonché importi relativi a espropri e perizie tecniche su opere. Permane un residuo di € 245,15 per indennità di asservimento relative a terreni occupati dal transito di tubazioni: l'importo è pienamente esigibile, ma la liquidazione risulta sospesa per difficoltà connesse alla posizione dei beneficiari. Sono inoltre presenti spese per prestazioni tecniche già rese, la cui fatturazione è sospesa in attesa dell'approvazione dei relativi progetti.

Titolo 7°: Corrispondono a depositi cauzionali già incamerati nelle precedenti annualità, non ancora rimborsati in quanto non richiesti dai beneficiari o in attesa delle indicazioni operative necessarie per eseguire i pagamenti. Si tratta specificamente di restituzioni di garanzie prestate per il rispetto dei canoni di locazioni attive e altre concessioni, il cui svincolo dipenderà dalla formale richiesta dei titolari e dalla verifica di regolarità contrattuale.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 (1)	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	87,77	152.960,29	249,51	58,61
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	87,77	152.710,78		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	99,8368792		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	3.705,45	89.846,49	2.125,00	-
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	3.705,45	87.721,49		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	97,6348547		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.367,89	237,47	47,33
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.130,42		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	99,5189788		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	3765,19	0,00	0,00	0,00	206,21	35.422,78	3.765,19	3.007,63
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	206,21	35.422,78		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	100		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	21.292,54	275.146,91	291.100,00	300.620,81	20.783,54
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	21.292,54	265.626,10	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	100,00	96,54	0		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	5.600,77	276.804,59	350.000,00	355.776,90	65.889,88
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	5.600,77	271.027,69	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	100,00	97,91	0		

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue:

- risultano emesse n. 6.215 reversali e n. 4.463 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto della normativa vigente;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa Centrale Banca B.C.C. – Cassa rurale Val di Sole, reso il 22 gennaio 2026.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	5.642.869,82
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	5.642.869,82
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	5.642.869,82

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 4.046.764,04	€ 5.788.231,88	€ 5.642.869,82
di cui cassa vincolata	€ 21.957,31	€ -	€ 10.470,45

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha adottato entro il 28/02/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DL.155/2024;
- ha aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025.

	2023	2024	2025
Importo dell'anticipazione complessivamente concedibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL	2.442.822,95	2.878.281,12	2.724.570,18
Somma delle entrate da anticipazioni di tesoreria (Titolo 7, tipologia 100)	0,00	0,00	0,00
Somma delle uscite per chiusura anticipazioni di tesoreria (Missione 60 - Programma 01 - Titolo 5)	0,00	0,00	0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Importo medio della anticipazione giornaliera utilizzata (calcolo automatico dato da sommatoria anticipazioni concesse/giorni di utilizzo)	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00
<i>*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa</i>			

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2025:

	<i>Giorni di utilizzo</i>	<i>Importo medio</i>
Anticipazione di tesoreria	0	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del Tesoriere NON sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

- L'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- o indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) – 22 giorni
- o tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 8 giorni
- o tempo medio ponderato di ritardo (annuale) – 22 giorni

Conseguentemente l'ente **non** è tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2026-2027-2028 il fondo garanzia debiti commerciali.

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi (capitoli);

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 90.385,39.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel rendiconto 2025 è stato calcolato con il metodo "ordinario" e la modalità di calcolo utilizzata per determinare il fondo è stata quella della "media semplice dei rapporti" sui totali che garantisce l'accantonamento più congruo rispetto alle restanti modalità di calcolo previste dalla normativa.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita nell'esercizio 2025 (non essendo disponibili i dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 si fa riferimento a quelli dell'esercizio 2024). Non è stato previsto tale Fondo.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per Euro 17.947,80 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

La ricognizione del contenzioso pendente alla data del 31/12/2025, effettuata con le note prot. 1416 e 1421 del 16/02/2026, ha evidenziato una passività potenziale probabile pari a euro 17.947,80, importo che coincide con quanto prudenzialmente accantonato nel fondo.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 14.532,58
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.610,00
Variazione accantonamento effettuata in sede di rendiconto	-€ 129,98
- utilizzi	€ 14.532,58
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 2.480,02

Le quote accantonate *risultano* congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro 0,00.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, ritiene adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che, come da delibera della Giunta comunale nr. 9 d.d. 21.01.2026:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2025 e pari a euro 0,00;
- l'Ente *ha* allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n -22 giorni e tale indicatore è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

L'Organo ha verificato che l'Ente non è tenuto ad accantonare nel risultato di amministrazione al 31/12/2025 il Fondo di garanzia debiti commerciali (FGCD).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2025 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 0,00.

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è tenuto a concorrere direttamente agli obiettivi di finanza pubblica previsti per l'anno 2025 dalle disposizioni contenute nella legge n. 178/2020, art. 1 co. 850, dalla legge n. 213/2023, art. 1 co. 533 e dalla legge n. 207/2024, art. 1, comma 784.

A tale riguardo, si richiama quanto stabilito dall'art. 1, comma 787, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, il quale precisa che il contributo alla finanza pubblica delle Regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle Province autonome di Trento e di Bolzano è determinato considerando anche gli enti ricadenti nei rispettivi territori. Il medesimo comma stabilisce inoltre che agli enti locali appartenenti a tali territori non si applicano le disposizioni di cui ai commi 789 e 793, che disciplinano gli obblighi di concorso alla finanza pubblica.

Alla luce di tale quadro normativo, il Comune di Dimaro Folgarida non è tenuto ad alcun adempimento in materia di concorso agli obiettivi di finanza pubblica per l'esercizio 2025.

3.4.5 Analisi de Fondo trattamento di fine rapporto

L'ente ha accantonato un importo pari ad € 100.558,48 quale quota TFR a carico dell'Ente maturato dal personale dipendente al 31.12.2025.

3.4.6 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

Tra altri accantonamenti per fondo passività potenziali (per atto transattivo) si è ritenuto opportuno procedere a un accantonamento nel fondo passività potenziali, in conformità alla richiesta pervenuta con nota prot. 1848 d.d. 27.02.2026, per un importo pari a € 130.000. Tale somma è riferita alla proposta di accordo bonario formulata a seguito della riserva presentata dall'impresa appaltatrice nello stato finale dei lavori relativi alla scuola elementare e alla palestra. L'accantonamento è finalizzato a garantire la necessaria copertura finanziaria in vista della possibile definizione transattiva della controversia.

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.420.500,00	2.480.500,00	2.683.868,28	110,88	108,20
Titolo 2	1.674.802,53	1.611.614,24	1.570.203,35	93,75	97,43
Titolo 3	1.755.440,00	1.996.327,74	2.284.896,81	130,16	114,45
Titolo 4	4.383.627,84	6.560.676,80	2.877.463,63	65,64	43,86
Titolo 5	-	-	-	0,00	0,00
TOTALE	10.234.370,37	12.649.118,78	9.416.432,07	92,01	74,44

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.400.500,00	2.400.500,00	2.893.578,29	120,54	120,54
Titolo 2	1.321.996,62	1.508.534,41	1.501.122,49	113,55	99,51
Titolo 3	2.106.350,00	3.120.452,25	3.219.929,45	152,87	103,19
Titolo 4	2.151.958,90	3.771.254,76	1.882.437,52	87,48	49,92
Titolo 5	-	-	-	0,00	0,00
TOTALE	7.980.805,52	10.800.741,42	9.497.067,75	119,00	87,93

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.335.500,00	2.410.550,00	2.710.350,08	116,05	112,44
Titolo 2	1.475.023,34	1.664.402,13	1.675.871,92	113,62	100,69
Titolo 3	2.466.272,93	2.559.266,87	2.473.200,38	100,28	96,64
Titolo 4	2.144.469,29	3.736.614,12	1.690.031,10	78,81	45,23
Titolo 5	-	-	-	-	-
TOTALE	8.421.265,56	10.370.833,12	8.549.453,48	101,52	82,44

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	<i>Gestione diretta</i>	<i>Società in house providing pluripartecipata (art. 52, co. 5, lett. b), del d.lgs. n. 446/1997 e Sentenza Corte di Cassazione n. 456/2018)</i>
TARSU/TIATARI/TARES	<i>Unione/Consorzi/Convenzioni (art. 52, co. 5, lett. a) d.lgs. n. 446/1997)</i>	<i>Società in house providing pluripartecipata (art. 52, co. 5, lett. b), del d.lgs. n. 446/1997 e Sentenza Corte di Cassazione n. 456/2018)</i>
Sanzioni per violazioni codice della strada	<i>Società in house providing pluripartecipata (art. 52, co. 5, lett. b), del d.lgs. n. 446/1997 e Sentenza Corte di Cassazione n. 456/2018)</i>	<i>Società in house providing pluripartecipata (art. 52, co. 5, lett. b), del d.lgs. n. 446/1997 e Sentenza Corte di Cassazione n. 456/2018)</i>
Fitti attivi e canoni patrimoniali	<i>Gestione diretta</i>	<i>Società in house providing pluripartecipata (art. 52, co. 5, lett. b), del d.lgs. n. 446/1997 e Sentenza Corte di Cassazione n. 456/2018)</i>
Proventi acquedotto	<i>Gestione diretta</i>	<i>Società in house providing pluripartecipata (art. 52, co. 5, lett. b), del d.lgs. n. 446/1997 e Sentenza Corte di Cassazione n. 456/2018)</i>
Proventi canoni depurazione	<i>Gestione diretta</i>	<i>Società in house providing pluripartecipata (art. 52, co. 5, lett. b), del d.lgs. n. 446/1997 e Sentenza Corte di Cassazione n. 456/2018)</i>

IMIS

A fronte di una previsione definitiva di € 2.300.000,00.=, vi sono stati Accertamenti per € 2.556.800,98.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMIS 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 214.630,73	€ 81.760,60	€ 403.690,34
Riscossione	€ 214.630,73	€ 81.760,60	€ 403.690,34

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2023	€ -	5.139.230,93	0
2024	€ -	5.748.877,66	0
2025	€ -	5.716.207,76	0

La totalità dei proventi è stata destinata al finanziamento di spese in conto capitale.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2023	2024	2025
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>			
accertamento	€ 37.275,34	€ 46.487,21	€ 49.367,89
riscossione	€ 35.956,14	€ 46.487,21	€ 49.130,42
%riscossione	96,46	100,00	99,52
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>			
accertamento	€ -	€ -	€ -
riscossione	€ -	€ -	€ -
%riscossione	-	-	-

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi

Le entrate accertate nell'anno 2025 per Fitti attivi sono pari ad €35.422,78 (riscosse per €35.422,78).

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi.

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario **ha** riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	5.696.691,23	6.013.428,98	5.205.433,96	91,38	86,56
Titolo 2	4.383.627,84	12.968.971,49	6.712.325,18	153,12	51,76
Titolo 3	-	-	-	0,00	0,00
TOTALE	10.080.319,07	18.982.400,47	11.917.759,14	118,23	62,78

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	5.682.592,35	6.901.605,42	5.811.729,97	102,27	84,21
Titolo 2	2.151.958,90	10.668.051,05	6.800.749,12	316,03	63,75
Titolo 3	-	-	-	0,00	0,00
TOTALE	7.834.551,25	17.569.656,47	12.612.479,09	160,99	71,79

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	6.129.447,30	6.639.883,80	5.806.784,21	94,74	87,45
Titolo 2	2.144.469,29	9.818.355,10	5.453.307,15	254,30	55,54
Titolo 3	-	-	-	0,00	0,00
TOTALE	8.273.916,59	16.458.238,90	11.260.091,36	136,09	68,42

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 1.284.557,21	€ 1.351.365,38	66.808,17
102 imposte e tasse a carico ente	€ 249.731,74	€ 248.549,67	-1.182,07
103 acquisto beni e servizi	€ 2.600.626,38	€ 2.813.855,03	213.228,65
104 trasferimenti correnti	€ 1.409.942,34	€ 1.037.081,87	-372.860,47
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106 fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107 interessi passivi	€ 10.570,63	€ 8.227,15	-2.343,48
108 altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 6.487,69	€ 67.371,66	60.883,97
110 altre spese correnti	€ 186.961,67	€ 189.757,00	2.795,33
TOTALE	€ 5.748.877,66	€ 5.716.207,76	-32.669,90

Spese per il personale

Nella Regione Autonoma Trentino Alto Adige la competenza in materia di contenimento della spesa del personale è rimessa alle Province di Trento e di Bolzano.

In Provincia di Trento tali disposizioni sono attualmente regolate dal Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale, dalla L.P. 27/2010, art. 8 e dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 726 dd. 28.04.2023 "Disciplina per le assunzioni del personale dei comuni".

Con la deliberazione succitata è stata confermata la possibilità per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel 2019 e, nei comuni che non raggiungono lo standard di personale definito d'intesa tra Provincia e il Consiglio delle Autonomie, nel limite previsto da tale intesa.

Il Comune di Dimaro Folgarida rientra tra i comuni che non raggiungono lo standard minimo definito potendo per tale motivo incrementare la dotazione di personale di 1,5 unità: tale facoltà è stata attivata nel corso del 2024.

Quanto sopra premesso, l'Organo di revisione ha verificato il duplice vincolo imposto dalle disposizioni provinciali in materia di contenimento della spesa del personale per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti ed in particolare che:

- le assunzioni previste nel triennio di riferimento, come definite dal DUP rispettano il limite della spesa sostenuta nel 2019, trattandosi sostanzialmente di turn over di personale già in servizio;
- le assunzioni incrementali previste nel DUP sono contenute nel limite della dotazione standard definita dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 726/2023.

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2025 e le relative assunzioni hanno rispettato le indicazioni e i vincoli discendenti dalla disciplina legislativa provinciale (che sostituisce integralmente in ambito locale quella nazionale) e in particolare la legge provinciale n. 27/2010, come modificata, da ultimo dalla legge provinciale n. 726/2023.

Ha inoltre verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del contratto di lavoro.

L'Organo di revisione non ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio in quanto in Provincia di Trento il salario accessorio è disciplinato dal contratto e dagli accordi di settore siglati a livello di comparto.

Per quanto concerne il rispetto dei vincoli relativi alla contrattazione decentrata si precisa che a livello locale non è previsto dalla contrattazione provinciale un accordo decentrato integrativo analogo a quello nazionale. Sono presenti il contratto collettivo provinciale di comparto, integrato da un accordo di settore per tutti i comuni (che definiscono come determinare i fondi per il salario accessorio) ed infine possono essere presenti accordi decentrati a livello comunale sull'utilizzo del fondo per la riorganizzazione e l'efficienza dei servizi.

Per il Comune di Dimaro Folgarida tale accordo per l'anno 2025 è stato sottoscritto, nel rispetto delle indicazioni e dei vincoli del contratto di comparto e dell'accordo di settore.

Nell'ordinamento degli enti locali della Provincia di Trento non è previsto un parere dell'Organo di revisione sugli accordi decentrati.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terren	€ 4.183.896,58	€ 1.705.295,71	-2.478.600,87
203	Contributi agli investimenti	€ 64.752,30	€ 337.997,69	273.245,39
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 166.716,06		-166.716,06
TOTALE		€ 4.415.364,94	€ 2.043.293,40	-2.372.071,54

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha provveduto** nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

L'Organo di revisione **ha** ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2025 da parte dei responsabili di servizio.

SERVIZIO	RESPONSABILE DEL SERVIZIO	DICHIARAZIONE N. PROTOCOLLO	DATA	SUSSISTONO DEBITI FUORI BILANCIO al 31/12/2025
TECNICO	GIUSEPPE MANINI	931	02/02/2026	NO
ENTRATE	PARIDE ANDREOTTI	867	30/01/2026	NO
SEGRETERIA	ELISABETTA BRIGHENTI	878	30/01/2026	NO
FINANZIARIO	MICHELA DALLA TORRE	929	02/02/2026	NO
SERVIZIO POLIZIA LOCALE, SERVIZI DEMOGRAFICI ED ATTIVITA' ECONOMICHE	FABIO ARNOLDI	926	02/02/2026	NO

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso del 2025, non ha attivato le fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, pertanto ha rispettato le condizioni poste

dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
0,22%	0,15%	0,13%

Il tasso medio del debito residuo di finanziamento esistente al 31 dicembre 2025 è pari a 3,36; nel calcolo non si è tenuto conto dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui da parte della Pat.

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.683.868,28	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.570.203,35	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 2.284.896,81	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 6.538.968,44	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 653.896,84	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ 8.227,15	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 645.669,69	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 8.227,15	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		0,13

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€ 1.228.917,71
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€ 206.424,52
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 1.022.493,19

* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 1.634.849,30	€ 1.432.998,75	€ 1.228.917,71
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	€ 201.850,55	€ 204.081,04	€ 206.424,52
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 1.432.998,75	€ 1.228.917,71	€ 1.022.493,19
Nr. Abitanti al 31/12	2.096,00	2.106,00	2.092,00
Debito medio per abitante	683,68	583,53	488,76

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 12.801,12	€ 10.570,63	€ 8.227,15
Quota capitale	€ 201.850,55	€ 204.081,04	€ 206.424,52
Totale fine anno	€ 214.651,67	€ 214.651,67	€ 214.651,67

L'Ente nel 2025 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente, nel rispetto delle direttive impartite dalla Corte dei Conti, ha riscritto nell'indebitamento complessivo la quota relativa all'estinzione anticipata dei mutui fatta nel 2015 per l'importo complessivo di € 1.842.214,50.

Per quanto riguarda lo stock del debito, si fa presente che l'indebitamento residuo al 31.12.2025 ammontante ad € 1.022.493,19 ed è costituito da n. 4 mutui dei seguenti importi ed aventi le seguenti scadenze:

COMUNE DI DIMARO FOLGARIDA

QUADRO DEI MUTUI O PRESTITI PASSIVI PRECEDENTI IN AMMORTAMENTO

2025

IL d'ord.	ISTITUTO MUTUAITE	FINALITA'	IMPORTO INIZIALE DEL MUTUO	Tasso di interesse	Periodo di ammortamento		Capitale residuo del mutuo 01/01/2025	ANNUALITA' DI AMMORTAMENTO E RELATIVA IMPUTAZIONE				Capitale residuo del mutuo 31/12/2025	
					Anno iniziale	Anno finale		QUOTA DI CAPITALE		QUOTA DI INTERESSI E ONERI TRIBUTARI			TOTALE
								Cap.	Importo	Cap.	Importo		
1	Cassa del Trentino S.p.a.	Costruzione nuovo Ponte Rio Meledrio	413.218,00	4,994	2008	2027	90.632,93	4050	28.733,57	2286	4.171,89	32.905,46	61.899,36
2	Cassa del Trentino S.p.a.	Sistemazione acquedotto Folgarida racc. Belvedere Folgarida bassa	300.000,00	5,015	2009	2028	85.770,17	4050	19.876,68	1766	4.055,26	23.931,94	65.893,49
3	Consorzio Comuni B.I.M. Adige - Trento	Potenziamento centrale idroel. Dossi Palocesa	350.000,00	0,000	2017	2026	70.000,00	4050	35.000,00			35.000,00	35.000,00
4	Provincia Autonoma di Trento	Estinzione anticipata mutui	1.842.214,50	0,000	2018	2032	982.514,61	4040	122.814,27			122.814,27	859.700,34
		TOTALE	2.905.432,50				1.228.917,71		206.424,52		8.227,15	214.651,67	1.022.493,19

4.2. Strumenti di finanza derivata

Non ricorre la fattispecie.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che come indicato nella Delibera della Giunta Provinciale n. 833 del 7 giugno 2024, il Comune di Dimaro Folgarida non è soggetto alla restituzione di somme non utilizzate relative al fondo di cui all'articolo 106 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 e s.m.i. e ai ristori specifici di spesa rientranti nelle Certificazioni COVID-19 del triennio 2020, 2021 e 2022, in quanto dai prospetti allegati alla delibera succitata la quota annuale di restituzione è pari a 0,00. Di conseguenza, al 31 dicembre 2025, non risultano quote vincolate nel risultato di amministrazione.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 **ha** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

Con nota di data 20.01.2026 ns prot. n. 539, il Servizio Finanziario ha richiesto alle società controllate e partecipate l'elenco dettagliato dei crediti e dei debiti esistenti nei confronti del comune di Dimaro Folgarida alla data del 31 dicembre 2025.

L'esito di tale verifica è riportato nella relazione illustrativa della Giunta al rendiconto 2025 nella sezione "Esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate (lettera j comma 6 art.11 D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. – ex art. 6, c. 4, D.L. 95/2012".

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

Per gli Enti locali trentini, alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 20 d.lgs. n. 175/2016, tiene luogo la ricognizione prevista dall'art. 18 co. 3 bis 1, L.P. 10 febbraio 2005, n.1. Detta ricognizione deve essere adempiuta, attraverso l'adozione di un provvedimento con cadenza triennale, eventualmente aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato, da ultimo, la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, con deliberazione del Consiglio comunale nr. 44 d.d. 19 dicembre 2024 delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Dimaro Folgarida al 31 dicembre 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 *non sono stati* addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

Esterneizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2025, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente:

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	<i>Corsi di formazione, gestione applicativi, servizio Whisterblowing, servizio di responsabile della protezione dei dati, servizio Cosmos, servizio elaborazione stipendi, servizio supporto appalti e realizzazione progetti PNRR.</i>
Organismo partecipato:	Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	58.421,43
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	58.421,43

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
	<i>Compensi per la riscossione ordinaria e coattiva delle entate tributarie e non tributarie e da sanzioni al codice della strada, nonché i rimborsi spese postali,</i>
Servizio:	<i>rivalsa spese visura PRA.</i>
Organismo partecipato:	Trentino Riscossioni Spa
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	14.295,41
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	14.295,41
L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
	<i>Servizi di assistenza informatica, connettività,</i>
Servizio:	<i>realizzazione progetti pnrr digitale</i>
Organismo partecipato:	Trentino Digitale Spa
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	10.425,71
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	10.425,71

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	<i>Rilascio di tessere stagionali per impianti di risalita agevolate per i Residenti, rimborso spese riscaldamento per locale adibito ad ambulatorio medico e scavo per sistemazione fognatura.</i>
Organismo partecipato:	Funivie Folgarida Marilleva Spa
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	20.862,66
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	20.862,66
Servizio:	<i>Servizio pubblico di trasporto urbano - turistico invernale</i>
Organismo partecipato:	Trentino Trasporti Spa
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	64.576,23 €
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	64.576,23

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	<i>Spese amministrative per gestione permessi raccolta funghi, concorso spese per lo sviluppo e manutenzione dei percorsi trekking e bike, nonché l'organizzazione e gestione del ritiro pre campionato della squadra di calcio Napoli S.C.C.</i>
Organismo partecipato:	Azienda per il Turismo delle Valli di Sole, Peio e Rabbi Soc. Consortile per azioni
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	7.657,16
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	220.000,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	227.657,16

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	<i>Compenso per il servizio di analisi chimico-batteriologiche dell'acqua.</i>
Organismo partecipato:	Dolomiti energia Holdig S.p.a.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	6.312,77
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	6.312,77

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	<i>Compenso per la fornitura di energia e spostamento contatore.</i>
Organismo partecipato:	Dolomiti energia S.p.a.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	225.888,20
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	225.888,20

7. Contabilità economico-patrimoniale

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 di data 6 marzo 2020 il Comune si è avvalso della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, adottando, in riferimento agli esercizi a partire dal 2020, una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al Decreto ministeriale 11 novembre 2019.

Nel 2025 l'Ente ha effettuato la rilevazione straordinaria dell'intero patrimonio, affidandone l'esecuzione a una ditta specializzata. L'attività ha consentito di realizzare un censimento completo e documentato dei beni mobili e immobili, con conseguente aggiornamento dell'inventario.

L'aggiornamento inventariale ha comportato una riclassificazione complessiva delle voci patrimoniali attenendosi a quanto previsto dall'allegato A al DM 12 ottobre 2021 per la situazione patrimoniale semplificata. La portata delle modifiche introdotte ha ridefinito in modo significativo la rappresentazione patrimoniale dell'Ente, incidendo sia sulla composizione dell'attivo sia sulle corrispondenti poste del passivo. Per tale ragione non è metodologicamente opportuno effettuare un confronto diretto con gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2025.

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	17.656.974,01	25.311.141,42	-7.654.167,41
C) ATTIVO CIRCOLANTE	9.743.952,80	9.661.483,55	82.469,25
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	27.400.926,81	34.972.624,97	-7.571.698,16
A) PATRIMONIO NETTO	23.904.176,21	26.480.437,93	-2.576.261,72
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	147.947,80	50.966,61	96.981,19
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	103.038,50	110.761,57	-7.723,07
D) DEBITI	3.245.764,30	4.288.001,96	-1.042.237,66
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	4.042.456,90	-4.042.456,90
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	27.400.926,81	34.972.624,97	-7.571.698,16
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2025 ha evidenziato:

a) **ATTIVO**

Immobilizzazioni

A seguito della revisione straordinaria dell'inventario comunale effettuata nel 2025, le immobilizzazioni materiali sono state iscritte secondo criteri coerenti con la situazione patrimoniale semplificata. In particolare:

- i beni immobili sono stati valorizzati sulla base del valore catastale rivalutato, determinato a partire dalle rendite catastali reperite tramite l'archivio OpenKat, quale

criterio oggettivo e documentabile;

- i beni mobili sono stati iscritti sulla base del valore stimato.

Tutti i beni sono stati assoggettati ad ammortamento per il primo anno, applicando le aliquote vigenti previste per le diverse categorie di immobilizzazioni.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a € 90.385,39 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Crediti dello Stato Patrimoniale	4.101.082,98	+
F.C.D.E.	90.385,39	+
Depositi postali	0,00	+
Depositi bancari	0,00	+
Saldo IVA a credito da dichiarare	0,00	-
Crediti stralciati	0,00	-
Accertamenti pluriennali Titolo V e VI	0,00	-
Altri residui non connessi a crediti: E.9.01.99.03.001 Rimborso di fondi Economali per i quali nello Stato patrimoniale non si registrano i crediti costituiti dai correlati residui	0,00	+
Residui Attivi – totale	4.191.468,37	=

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2025 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

Il totale disponibilità liquide al 31.12.2025 ammontano ad € 5.642.869,82.

b) PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti:

Totale Patrimonio netto al 31.12.2024 € 26.480.437,93

Totale Patrimonio netto al 31.12.2025 € 23.904.176,21

Lo scostamento del patrimonio netto, pari a € 2.576.261,72 tra il 2025 e il 2024, deriva dagli effetti della revisione straordinaria dell'inventario comunale effettuata nel corso del 2025. Tale operazione ha consentito di ricostruire una rappresentazione aggiornata e attendibile del patrimonio dell'Ente: i beni mobili sono stati iscritti al valore stimato, mentre i beni immobili sono stati valorizzati sulla base del valore catastale rivalutato. La revisione ha quindi comportato la rettifica di alcune poste patrimoniali, con conseguente adeguamento del patrimonio netto.

Fondi per rischi e oneri

Il fondo per rischi e oneri iscritto nello Stato patrimoniale al 31 dicembre 2025 ammonta a € 147.947,80. L'importo è riferito al contenzioso in essere e ai potenziali oneri connessi a possibili accordi transattivi ed è stato integralmente accantonato nel risultato di amministrazione del Rendiconto 2025, in conformità ai principi contabili vigenti.

Trattamento di fine rapporto

La voce comprende complessivamente € 103.038,50, importo che rappresenta il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) maturato dal personale dipendente e l'indennità di fine mandato del Sindaco alla data del 31 dicembre 2025. Tali somme sono iscritte tra le passività patrimoniali, in quanto costituiscono obbligazioni già maturate, certe e quantificabili alla chiusura dell'esercizio. L'importo corrisponde altresì alla quota accantonata nel risultato di amministrazione, destinata alla copertura degli oneri futuri relativi al personale e agli amministratori.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2025 (€1.022.493,19) con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);

Per gli altri debiti (€ 3.245.764,30) è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi

da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	3.245.764,30	+
Debiti da finanziamento	1.022.493,19	-
Saldo I.V.A. a debito da dichiarare	0,00	-
Residuo Titolo IV + interessi mutuo	0,00	+
Residuo Titolo V anticipazioni	0,00	+
Impegni pluriennali Titolo III e IV	0,00	-
Altri residui non connessi a debiti	0,00	+
Residui passivi - totale	2.223.271,11	=

Ratei e riscontro e contributi agli investimenti

Nel regime della situazione patrimoniale semplificata, adottato dagli enti che si avvalgono della facoltà prevista dall'art. 232, comma 2, del TUEL, viene data agli enti la facoltà di valorizzare dette voci con importo pari a € 0,00.

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* destinato le eventuali risorse ricevute in eccedenza secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione centrale titolare della relativa misura.

Nel corso del 2025 numerosi progetti della Missione 1 – Componente 1 sono stati completati e positivamente asseverati dal Ministero competente, consentendo all'Ente di ricevere la liquidazione integrale dei contributi concessi, indipendentemente dall'effettivo costo sostenuto, come previsto dalla disciplina dei finanziamenti lump sum. Le risorse PNRR non integralmente utilizzate alla chiusura dell'esercizio sono state allocate nell'avanzo di amministrazione vincolato, mantenendo la destinazione originaria prevista dagli avvisi. In proposito, si richiama la Direttiva del Dipartimento per la Transizione Digitale del 23 gennaio 2025, che invita gli enti attuatori a destinare le economie derivanti dai progetti PNRR digitali al finanziamento di nuove

iniziative di trasformazione digitale, così da massimizzare l'impatto dei contributi ricevuti e garantire continuità al percorso di innovazione.

In applicazione di tali disposizioni, il Comune di Dimaro Folgarida ha maturato economie complessive pari a € 105.653,80, derivanti dagli interventi digitali conclusi nel 2025. Tali risorse saranno reimpiegate per nuovi progetti di innovazione digitale, tra cui la digitalizzazione delle pratiche edilizie, oltre che per ulteriori interventi volti a potenziare l'efficienza amministrativa e migliorare i servizi digitali rivolti alla cittadinanza.

Con riferimento all'intervento ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI – M1 C3 INV 2.1 codice CUP: J51B21005910006 finanziato per un importo complessivo pari di € 5.829,37, si evidenzia che l'entrata è stata accertata nell'esercizio 2024 per l'intero ammontare, mentre la relativa spesa è stata impegnata nel medesimo esercizio per € 3.729,00. Nel corso dell'esercizio 2025 si è proceduto alla cancellazione del residuo attivo pari a € 2.100,37, in quanto l'intervento è stato realizzato solo parzialmente; conseguentemente, l'entrata è stata rideterminata in misura corrispondente alla spesa effettivamente rendicontata.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) situazione patrimoniale al 31/12

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

L'ORGANO DI REVISIONE

ALESSANDRO DOTT. DEMAGRI

